Politecne Editore
periodico trimestrale
N° 1 - MAGGIO 2006

DIREZIONE
SCIENTIFICA
CARLO
GARGIULO

Agenda della Salute

1,50€

MEDICINA
Aterosclerosi
una malattia
che si può bloccare

CHIRURGIA ESTETICA
la bellezza appesa
a un filo

BENESSERE DALLA TERRA
I Colli Euganei
Terme di Abano
un percorso
di benessere e cultura

IL TUO BAMBINO
Dalla nascita ai
primi 6 mesi di vita

VIAGGI
Il Kerala
India dell'acqua
e dell'Ayurveda

CONSULTA I MEDICI
www.agendasalute.com

Michele Mirabella
L'elisir di Michele

SPECIALE ALIMENTAZIONE MEDICI A CONFRONTO

60001>
9 771828 415000

La bellezza appesa ad un filo

Prevenire l'invecchiamento della pelle con nuove tecniche non invasive può aiutarci ad avere un rapporto più sereno con noi stessi

Viviamo in un'epoca in cui, ormai, avere un bell'aspetto fisico è ritenuto un fattore molto importante. Le veline, le modelle, ma anche i vari vip del mondo dello spettacolo, che ci propongono ogni giorno i giornali e la televisione, hanno fatto proprio e diffuso il concetto di bellezza esteriore come condizione imprescindibile per interagire con gli altri, avere successo e stare bene con se stessi. Ma non sono solo gli esempi che provengono dal mondo dei media a spingerci ad avere una maggior cura del nostro aspetto fisico.

Alla ricerca dell'eterna giovinezza

I progressi scientifici e medici degli ultimi decenni, la ricerca tecnologica, la maggiore attenzione ad un'alimentazione equilibrata e di qualità anziché di quantità, e quindi un miglioramento della qualità della vita, hanno portato alla possibilità di una vita più lunga, sia per gli uomini sia per le donne, vita che, però, va vissuta fino in fondo come se si avessero sempre venti anni. Ma come è possibile arrivare ad una certa età ed essere giovani dentro e giovani fuori? Come possiamo risolvere questo enorme contrasto tra una vita che, se in passato durava molto meno a causa degli stenti, della mancanza di condizioni igieniche adeguate, della mancanza di conoscenze in campo medico e scientifico, adesso dura più a lungo sì, ma il nostro corpo comunque sia, continua inesorabilmente ad invecchiare?

Quando l'invecchiamento inizia a trent'anni...

Il dottor Sergio Noviello, chirurgo estetico a Milano e Presidente di SIMOE (Società Italiana Medici Chirurghi e Operatori dell'Estetica), ci aiuterà a comprendere maggiormente quali siano i cambiamenti e, soprattutto, come vi si può porre rimedio, con una particolare attenzione verso coloro che sentono l'invecchiamento come un problema fondamentale nella propria vita.

Egli ci spiega, infatti, che quando il vero processo di invecchiamento della pelle ha inizio, solitamente verso i trenta anni di età, i tessuti della pelle si assottigliano e perdono di vitalità. In particolare si rallenta il ricambio cellulare, si riduce la capacità di idratazione, diminuisce l'acido ialuronico e le fibre collagene ed elastiche cominciano a frammentarsi. Questi cambiamenti strutturali di supporto della pelle la rendono raggrinzita, cadente e con profonde rughe.

La ricerca antiaging

Il pensiero più immediato vola subito al bisturi come rimedio, per altro non consigliabile in tutti i casi, ma al contempo, giustamente, ci si chiede se il nostro desiderio di non invecchiare sia così forte da giustificare un intervento chirurgico. "Dagli ultimi congressi sulla medicina e chirurgia antiaging di tutto il mondo", interviene il dottor Noviello, "si conferma la nascita di una nuova era per le tecniche non invasive di ringiovanimento del viso: il Soft-Lifting, ovvero Velvet Technique". "Il Soft Lifting", continua "è una delle proposte

Dott. Sergio Noviello

Chirurgo plastico

È laureato in Medicina e Chirurgia e si è specializzato in microchirurgia e chirurgia sperimentale. È Direttore Didattico dell'Istituto di Formazione Milano Estetica. Presidente della SIMOE - Società Italiana Medici Chirurghi ed Operatori dell'Estetica. Docente presso la Scuola Superiore Post Laurea di Medicina ad indirizzo estetico di Milano.

www.agendasalute.com

Attraverso un delicato riposizionamento dei tessuti cutanei e sottocutanei del volto, infatti, il chirurgo restituisce freschezza e distensione, migliorando i naturali contorni del viso

Prima e dopo

più ingegnose per il ringiovanimento cutaneo del volto, acclamate dalla comunità scientifica internazionale negli ultimi dieci anni: si ottengono risultati naturali e senza ricorrere al bisturi".

Fili invisibili per una pelle fresca

"Questa tecnica prevede l'utilizzo di fili sottilissimi e invisibili per alzare e fissare i tessuti del viso e del collo. L'idea di impiegare questi fili a presa tessutale è nata alla fine degli anni Novanta, dall'intuizione di alcuni chirurghi plastici russi", precisa il dottor Noviello "solo oggi, però, possiamo confermarne il ruolo come tecnica antiaging non invasiva: un lifting dolce come un trattamento estetico. Attraverso un delicato riposizionamento dei tessuti cutanei e sottocutanei del volto, infatti, il chirurgo restituisce freschezza e distensione, migliorando i naturali contorni del viso". "Questa tecnica non sostituisce il lifting chirurgico classico "continua il dottor Noviello, "ma offre ai pazienti una metodica innovativa e poco invasiva, capace di dare risultati immediati senza lasciare cicatrici, e aiutando a rallentare il processo di deperimento della pelle e dei tessuti sottostanti, ritardando, eventualmente, il momento di sottoporsi ad un vero e proprio lifting chirurgico".

Eseguire il Soft Lifting

I fili impiegati, riassorbibili o permanenti a seconda dello spessore della pelle da trattare, sono costituiti da materiali sicuri e ipoallergenici, la differenza con i fili comunemente in uso per le suture consiste nella loro superficie che, al posto di essere liscia, si presenta appositamente rugosa, a presa tessutale, in modo da potersi ancorare alle strutture cutanee" spiega il dottor Noviello. "Posizionati delicatamente sotto la pelle permettono di spostare i tessuti sovrastanti nella posizione desiderata, al fine di distenderli. Una tecnica corretta, inoltre, fornisce un adeguato supporto alle diverse zone del viso e del collo". "Il chirurgo, una volta inseriti i sottili fili lungo un percorso precedentemente identificato", continua il dottor Noviello, "modella e riposiziona in modo armonico i tessuti superficiali. Essi rimangono delicatamente ancorati al tessuto circostan-

te, mantenendo la pelle nella nuova posizione. Una volta posizionati, poi, stimolano gli stessi tessuti a generare nuove fibre collagene intorno ai fili: tale deposizione fibrosa permette di creare un vero e proprio effetto biorivitalizzante cutaneo".

Forte motivazione e professionalità

I vantaggi del Soft Lifting quindi, come abbiamo visto, sono quelli di ovviare all'invecchiamento naturale della propria pelle con un trattamento non invasivo e di ottenere ottimi risultati senza la necessità di sottoporsi ad interventi chirurgici. Non per tutti è importante fermare il tempo e dimostrare a se stessi e agli altri di essere in grado di mantenersi giovani sotto ogni punto di vista, ma se il passar del tempo, invece, diventa un problema grande, tale da impedirci una vita serena, pensare ad una terapia di carattere non invasivo potrebbe essere una soluzione. Come sempre bisogna prima verificare le caratteristiche fisiche di ognuno di noi, e questo può avvenire solo tramite professionisti del settore, quindi avere una forte motivazione. Per il resto la scelta definiva è una questione strettamente individuale, cui non bisogna delegare nessun'altro se non se stessi.